

COMUNE DI TAVERNERIO

Provincia di Como

Via Provinciale n. 45
Tel. 031.421223 – Fax n. 031.427882
affarigenerali@comune.tavernerio.co.it



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI – CAT. TAB

IL RESPONSABILE DELL'AREA PERSONALE

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 73/2023 e della propria determinazione n. 428/2023;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, con il quale viene disciplinato l'accesso agli impieghi nel Comune di Tavernerio e la successiva normativa in materia di assunzione di personale a tempo determinato nelle P.A.;

VISTO il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125 in materia di azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e ss.mm. ii. recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche.

RICHIAMATO in particolare il D.P.R. n. 82 del 16/06/2023;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 - testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto FUNZIONI LOCALI Periodo 2019-2021 e precedenti;

RENDE NOTO CHE

È indetta selezione pubblica, per soli esami per l'assunzione di **una unità di personale** con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato con profilo professionale **agente di polizia locale** – Area degli Istruttori Categoria economica Tab.

Art. 1 – PRINCIPALI COMPITI E MANSIONI

Il candidato selezionato sarà inserito all'interno dell'organizzazione del Comune di Tavernerio con funzioni di polizia locale di cui alla Legge Regionale n. 6/2015.

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 per l'Area degli Istruttori, posizione economica Tab e comprende lo stipendio annuo base lordo, la tredicesima mensilità, l'indennità di comparto, indennità di vigilanza, l'assegno nucleo familiare (se e in quanto dovuto), il trattamento accessorio previsto dal contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Tavernerio.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma d' legge.

Art. 3 – DISCIPLINA DELLA PROCEDURA

Il rapporto giuridico di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 165/2001, nonché dai Contratti Collettivi Nazionali del Comparto Funzioni Locali e dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi vigenti nel tempo.

Per la qualifica messa a concorso dal presente bando, si indica la seguente rappresentatività dei generi, presso l'Amministrazione comunale di Tavernerio: Agente di Polizia Locale : Genere maschile 100% - genere femminile non rappresentato. Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) in favore del genere meno rappresentato, che corrisponde a quello femminile.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/1994 e 693/1996, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti la materia, nonché dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 118 del 10/11/2011 e ss.mm. e ii.

Art. 4 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

Al fine dell'ammissione alla selezione, i soggetti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea; ovvero cittadinanza di altro Stato non appartenente all'Unione Europea se trattasi di titolare di permesso soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, di rifugiato politico, di persona munita di status di protezione sussidiaria (art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 modificato dalla Legge n. 97/2013);
- b) adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. n. 174/1994);
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado. Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001. I titoli di studio rilasciati da altro Stato dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione;
- e) iscrizione alle liste elettorali, ovvero per cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lettera a) b) del D.lgs. n. 165/2001, il godimento dei diritti civili e politici degli Stati di appartenenza o di provenienza;
- f) idoneità fisica alle mansioni di agente di polizia locale: in particolare, ai sensi dell'art.37 della L.R. n. 4/14.04.2003 e della deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. V/1264 del 29.11.1994, il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti:
 - ⇒ sana e robusta costituzione e immune da imperfezioni fisiche pregiudizievoli allo svolgimento dei compiti di istituto;
 - ⇒ normalità del senso cromatico e luminoso;
 - ⇒ acutezza visiva non inferiore a dodici decimi complessivi con non meno di cinque decimi nell'occhio che vede meno;
 - ⇒ percezione della voce sussurrata a m. 6 da ciascun orecchio.

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente.

- g) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- h) non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957, n. 3;
- i) non essere stato/a sottoposto/a a misure di prevenzione di cui al D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm. eii.;
- j) regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi di leva (solo per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- k) non essere soggetto/a ad alcun impedimento al possesso e utilizzo delle armi di servizio;
- l) possesso dei requisiti necessari per poter rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della legge 07.03.1986 n° 65 (agente ausiliario di pubblica sicurezza):
 - ⇒ non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - ⇒ non essere stato espulso dalla Forze armate o dai corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici;
- m) conoscenza della lingua inglese, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 165/2001;
- n) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;
- o) possesso di patente di guida di categoria B, senza limitazioni;
- p) disponibilità all'utilizzo dell'arma di servizio;
- q) disponibilità alla guida dei veicoli di servizio di proprietà o comunque in uso all'Amministrazione comunale;
- r) disponibilità al conseguimento della patente di servizio.

Tutti i requisiti generali sopra menzionati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione stabilita nel presente bando, nonché al momento dell'assunzione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

In caso di mancanza dei prescritti requisiti o in caso di irregolarità insanabili nella domanda di partecipazione i candidati che abbiano superato la selezione verranno comunque estromessi dal procedimento restando loro inibita la possibilità di essere inseriti nella graduatoria finale di merito. Ove le domande presentino irregolarità sanabili, i candidati saranno ammessi con riserva e le irregolarità dovranno essere sanate entro il termine assegnato dalla Commissione di concorso ovvero dal Responsabile dell'Area Personale. Nel caso in cui le irregolarità non siano sanate nei termini assegnati i candidati saranno esclusi dalla procedura selettiva.

Prima della stipula del contratto di lavoro, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a **visita medica** il vincitore della selezione pubblica e/o i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, allo scopo di accertare che il vincitore abbia l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo alla stipula del contratto di lavoro. La mancata presentazione alla visita medica ed agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;

Art. 5 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica compilando l'apposito modulo online disponibile sul Portale unico del reclutamento: www.InPa.gov.it, di seguito denominato semplicemente "Portale inPA".

La registrazione al Portale unico del reclutamento può essere realizzata mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS. A seguito della registrazione è possibile presentare la domanda di partecipazione.

Per la presentazione delle domande è necessario eseguire e completare entro il termine sotto indicato la procedura telematica di iscrizione.

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

La domanda di partecipazione alla procedura dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando di mobilità volontaria sul Portale Unico del reclutamento e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare o integrare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Al termine della procedura verrà generata un'email di conferma dell'avvenuta candidatura.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio/modifica della domanda.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione alla procedura. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno in modalità diverse da quelle sopraindicate.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

All'atto della registrazione al Portale in PA l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiarando quanto previsto dal presente bando.

Restano ferme le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Con la domanda di partecipazione al concorso, ciascun candidato **dichiara** sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, pena esclusione dalla selezione stessa:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) possesso della **cittadinanza** italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea; ovvero cittadinanza di altro Stato nelle ipotesi previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001;
- e) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (per i cittadini italiani), oppure il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza (per i cittadini degli altri Stati membri

dell'Unione Europea e per i soggetti di cui all'art. 38, comma 1 lettera a) b) del D.Lgs. n. 165/2001);

f) di non aver riportato condanne penali, oppure tutte le condanne riportate (anche se sia stata concessa Amnistia, Condono, Indulto o perdono giudiziale);

g) di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti, oppure tutti i procedimenti penali pendenti con indicazione della natura;

h) di non essere sottoposto a misure di prevenzione né di esserlo mai stato;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 - 1° comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957;

j) di non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

k) il titolo di studio posseduto tra quelli richiesti dal bando per la partecipazione al concorso (individuando lo specifico titolo di studio posseduto, con indicazione dell'anno accademico di conseguimento e l'Università presso cui è stato conseguito);

l) il possesso di patente di guida cat. "B", senza limitazioni;

m) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

n) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego, ovvero di essere stato riconosciuto invalido precisando tipologia e percentuale di riduzione della capacità lavorativa;

o) la conoscenza della lingua inglese;

p) se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;

q) il possesso di eventuali titoli di preferenza e precedenza previsti dall'art. 13 del bando, indicandoli specificamente;

r) gli ausili necessari in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;

s) la propria residenza nonché la precisa indicazione del domicilio ove recapitare ogni comunicazione inerente alla procedura concorsuale, con l'impegno di fornire tempestiva comunicazione scritta di eventuali variazioni;

t) di accettare senza riserva le condizioni stabilite dal bando di selezione pubblica, nonché da Leggi e regolamenti in vigore al momento dell'assunzione;

u) di essere a conoscenza del fatto che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali cui fa rinvio l'art. 76 D.P.R. 445/2000;

v) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

Art. 6 – ISTRUTTORIA E REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Decorso il termine per la presentazione delle domande, il Responsabile dell'Area Personale procederà all'istruttoria ed alla conseguente ammissione alla selezione dei singoli candidati.

L'esclusione dalla selezione è comunicata agli interessati entro il giorno precedente l'inizio delle prove d'esame, con indicazione dei motivi.

Le domande di ammissione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate.

A tal fine il Responsabile dell'Area Personale o, in caso di sua inerzia, il Presidente della Commissione invita il candidato a provvedere.

Art. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con determinazione del Responsabile dell'Area Personale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Essa potrà essere composta da tecnici esperti scelti tra Segretari Comunali, Dirigenti e Funzionari delle Amministrazioni Pubbliche ed altri esperti interni od estranei alla stessa Amministrazione Comunale.

Almeno un terzo dei posti dei componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà

riservato alle donne in conformità a quanto stabilito dall'art. 57, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 165/2001.

Art. 8 – DIARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONI

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale inPA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale inPA, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento di entrambe le due prove scritte, il cui esito sarà comunicato mediante avviso sul Portale inPA. Nei confronti dei candidati che **non** avranno superato le prove scritte, tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notificazione, mentre avrà **anche valore di convocazione** alla prova orale nei confronti dei candidati che avranno superato le prove scritte. Qualora, in considerazione del numero dei candidati ammessi a sostenere la prova orale, si rendesse necessario effettuare l'esame in più di una sessione, il calendario dello svolgimento della prova sarà reso noto mediante avviso pubblicato sul Portale inPA e sul sito web www.comune.tavernerio.co.it.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, in caso di necessità, di modificare le date delle prove e la sede d'esame. **Dette comunicazioni saranno rese note mediante il Portale inPA ed il sito del Comune e sul sito web www.comune.tavernerio.co.it, e tale forma di pubblicità avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, **nei giorni, orari e luoghi, fisici o telematici, che verranno comunicati** nell'avviso pubblicato sul sito.

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati per lo svolgimento delle prove verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso.

Art. 9 – ADEMPIMENTI PRELIMINARI E IDENTIFICAZIONE DEI CANDIDATI

Dopo il giudizio sull'ammissibilità dei singoli candidati, le domande di partecipazione degli aspiranti ammessi saranno trasmesse alla Commissione esaminatrice. La commissione, nella prima seduta in cui è convocata, accerta la propria regolare composizione, l'assenza di cause di incompatibilità, di cause di inconfirmità e di conflitti di interesse in capo ai singoli commissari. I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento; coloro che non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque ad essi non direttamente imputabile.

I candidati che si presentano per sostenere la prova scritta, dopo che sia stata effettuata l'apertura delle buste contenenti l'oggetto della prova, non sono ammessi a sostenerla.

Dell'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione mediante pubblicazione con le modalità indicate all'art. 8.

Art. 10 – PRESELEZIONE

Se perverranno un numero di domande superiore a n. 30, le prove concorsuali potranno essere precedute da una preselezione, che consisterà in un test a risposta multipla il cui contenuto è da riferirsi alle materie oggetto delle prove d'esame. Saranno ammessi a partecipare alle prove concorsuali i primi 30 candidati utilmente collocati nella graduatoria in base al punteggio ottenuto. In caso di parità di punteggio, saranno ammessi tutti i candidati che abbiano conseguito il punteggio del 30° candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria.

La preselezione viene effettuata a cura della medesima Commissione esaminatrice del concorso e potrà essere svolta in modalità telematica. La prova di preselezione serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alle prove scritte e non

costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel prosieguo del concorso. La data e le modalità della eventuale preselezione sarà pubblicata sul sito web del Comune, con le modalità indicate nell'art. 8.

Art. 11 - PROVE E MATERIE D'ESAME

L'esame consisterà in due prove scritte ed in una prova orale.

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

Le prove d'esame vengono espletate nel rispetto dell'art.20 della Legge 5/2/1992 n. 104, pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare gli ausili necessari, nonché l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

Gli elaborati saranno redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. La commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte devono essere disabilitati alla connessione internet.

Il Comune di Tavernerio, qualora si rendesse opportuno per ragioni organizzative e di sicurezza, si riserva la facoltà di svolgere le prove concorsuali in modalità telematica.

In tal caso i candidati dovranno avere a disposizione, a proprio onere, tutte le dotazioni tecniche e strumentali necessarie (computer, webcam, microfono, altoparlanti e connessione internet adeguata a garantire il collegamento).

In caso di svolgimento di prove in modalità telematiche il Comune potrà effettuare delle verifiche tecniche propedeutiche sul corretto funzionamento delle dotazioni dei candidati.

La prima prova scritta potrà consistere nella risoluzione di appositi quiz a risposta multipla di quesiti a risposta sintetica, nello svolgimento di un tema, o nella combinazione fra le stesse modalità. La prova avrà ad oggetto:

- a) Elementi fondamentali sul procedimento amministrativo (Legge n. 241/1990);
- b) Elementi fondamentali sull'ordinamento delle autonomie locali (D.lgs. n° 267/2000);
- c) Legge quadro sull'Ordinamento della polizia municipale (Legge 7.03.1986 n° 65) e Legge regionale N. 6/2015 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana";
- d) TULPS e regolamento di esecuzione (R.D. 773/31 e R.D. 635/40);
- e) Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (D.lgs. n. 286/1998);
- f) Legge 689/1981;
- g) Il codice della strada (D.Lgs. 285/1992) ed il regolamento di esecuzione;
- h) Nozioni di infortunistica stradale e tecniche di rilevazione degli incidenti viabilistici;
- i) Procedure per l'esecuzione delle notifiche (artt. 137 e ss. c.p.c., 148 e ss. c.p.p., Leggi 890/1982);
- j) Procedure sanzionatorie in materia ambientale (D.lgs. n. 152/2006);
- k) Diritto penale e procedura penale, con particolare riferimento agli atti di competenza degli agenti di polizia giudiziaria;
- l) testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere di cui alla L.R. 6 del 2010 es.m.i.
- m) Competenze della polizia locale in materia edilizia (D.P.R. n. 380/2001, Legge Regionale n.12/2005).

La seconda prova scritta a carattere teorico-pratico, verterà sui medesimi argomenti di cui alla prima prova e potrà consistere in:

- a) domande a risposta sintetica;
- b) predisposizione di atti;
- c) risposta sintetica e predisposizione di atti.

La prova orale avrà ad oggetto le medesime materie oggetto delle prove scritte, anche mediantela risoluzione di casi pratici.

Durante la prova orale saranno anche verificate:

- le capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (editor di testo, fogli di calcolo, browser), eventualmente anche mediante prove pratiche;
- la conoscenza della lingua inglese;
- per i candidati stranieri, la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Durante la prova orale la Commissione potrà procedere, tramite esperti aggiunti, alla valutazione del possesso dei requisiti psicoattitudinali.

Comportamento dei candidati durante le prove.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. È escluso anche l'utilizzo di testi di legge e dizionari.

La consultazione di testi o l'uso di strumenti elettronici non autorizzati, comporterà l'immediata esclusione dal concorso.

È vietato apporre qualsiasi segno di riconoscimento sugli elaborati, pena l'annullamento della prova.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette o che copi in tutto o in parte lo svolgimento di un tema verrà escluso dal concorso.

La Commissione potrà assumere misure atte a garantire la vigilanza nel corso dell'espletamento delle prove.

Art. 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La Commissione dispone, complessivamente di 90 punti riservati alle prove di esame così ripartiti:

- a) punti 30 per la prova scritta
- b) punti 30 per la prova pratica
- c) punti 30 per la prova orale

Le votazioni della Commissione avvengono a voto palese.

Qualora la valutazione delle prove non ottenga voto unanime da parte di tutti i Commissari, ognuno di essi esprime il proprio voto, che viene assegnato al concorrente, per ciascuna prova di esame. Il punteggio sarà quello risultante dalla media dei voti espressi da ciascun singolo Commissario.

Il punteggio finale, espresso in sessantesimi, è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica sommata alla votazione conseguita nella prova orale.

La prima prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30 e non si darà corso alla valutazione della 2° prova in caso di votazione inferiore.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30

Al termine della valutazione di tutti gli elaborati delle prove scritte viene immediatamente reso pubblico l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, a firma del Presidente della

commissione, con il relativo punteggio attribuito.

Nel corso della valutazione della prova orale si terrà conto della valutazione relativa alla conoscenza della lingua inglese, della lingua italiana per i soli candidati stranieri, della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della valutazione in merito al possesso dei requisiti psicoattitudinali (ove tale valutazione sia prevista) anche tenendo conto del supporto fornito alla commissione da eventuali membri aggiunti aventi una specifica competenza. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Art. 13 - TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

I titoli che danno luogo a preferenza, a parità di merito, nei pubblici concorsi, sono quelli previsti dall'art.5, comma 4, del D.P.R. n.487/94 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

La graduatoria finale di merito è approvata con determinazione del Responsabile dell'Area Personale e pubblicata sul Portale InPA, nonché all'albo pretorio dell'Amministrazione Comunale e nella sezione Amministrazione Trasparente.

ART. 14 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.

Graduatoria.

Al termine dei propri lavori la commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati che avranno superato le prove concorsuali.

La graduatoria provvisoria del concorso sarà formulata con riguardo ai risultati del concorso ed all'applicazione delle disposizioni di legge riguardanti i titoli che danno diritto di preferenza e precedenza.

La graduatoria definitiva è approvata con determinazione del responsabile dell'Area Affari Generali ed è pubblicata all'Albo Online dell'ente; di tale pubblicazione è data notizia attraverso il sito web del Comune.

Dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria all'Albo Online del Comune decorre il termine per le eventuali impugnative. Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni della pubblicazione.

La graduatoria rimane efficace secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e può essere utilizzata, a discrezione dell'Ente, per la copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito e per eventuali altri posti che successivamente ed entro detto limite temporale dovessero rendersi disponibili, anche dopo l'indizione del concorso, nel rispetto delle vigenti disposizioni in merito all'assunzione di personale.

La graduatoria può, inoltre, essere utilizzata per le assunzioni a tempo determinato di pari categoria e profilo professionale che si dovessero rendere necessarie successivamente alla indizione del concorso, per tutti i regimi contrattualmente ammissibili e fatte salve le norme sulle spese di personale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 61 della Legge 24 dicembre 2003, n.350, sarà possibile ad altre amministrazioni del medesimo comparto l'utilizzo della graduatoria della presente selezione, previo accordo tra gli enti interessati.

Assunzione. Produzione dei documenti.

L'Amministrazione procederà alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione in servizio ed inviterà il vincitore del concorso, con PEC, lettera Raccomandata e/o consegnata a mano personalmente con firma per ricevuta, a presentare entro i primi trenta giorni di servizio i documenti in carta semplice comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, ivi compresi quelli comprovanti il possesso degli eventuali titoli di preferenza e precedenza, non acquisibili d'ufficio dall'Amministrazione, da cui ne risulti il possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Tale documentazione potrà essere prodotta in originale o copia autenticata ovvero in copia fotostatica, presentata unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 dello stesso DPR 445/00.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dal vincitore.

Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del rapporto di lavoro ed allo scorrimento della graduatoria. Analogamente si procederà nel caso in cui, in sede di accertamento dei requisiti prescritti, venga rilevata la mancanza di uno o più degli stessi. Il riscontro di falsità in atti comporta, altresì, la comunicazione all'Autorità competente per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

L'assunto che non prenda effettivamente servizio alla data comunicata si intende aver rinunciato al posto.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato è costituito e regolato dal contratto individuale, secondo le disposizioni di legge e del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Regioni-Autonomie locali. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 15 TRATTAMENTO ECONOMICO

Al vincitore del concorso è attribuito il seguente trattamento economico iniziale spettante all'Area degli Istruttori cat. Tab ai sensi del vigente C.C.N.L.:

a) retribuzione tabellare annua lorda, per dodici mesi, di € 21.382,87.=, comprensiva di indennità integrativa speciale, a cui va aggiunta la 13^a mensilità (C.C.N.L. relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2019-2021), oltre indennità di comparto, indennità di vacanza contrattuale, elemento perequativo, se e in quanto dovuti, con riferimento al contratto collettivo al tempo in vigore;

b) Assegno unico ove spettante, altri benefici ed istituti di salario accessorio, se ed in quanto dovuti, con riferimento al contratto collettivo al tempo in vigore.

Il trattamento economico è soggetto a ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali.

ART.16 - DISPOSIZIONI FINALI. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. PARI OPPORTUNITA'.

La normativa che disciplina il presente concorso è costituita dal vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, dal D.P.R. n. 487/1994, dal D.lgs. 165/2001 e s.m.i., dai Contratti Collettivi e dal presente bando quale *lex specialis*.

L'Amministrazione si riserva di modificare, rettificare o sospendere temporaneamente il presente bando, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il concorso oggetto del presente bando con provvedimento motivato, ove ricorrano motivi di pubblico interesse. L'Amministrazione si riserva altresì di non procedere all'assunzione, oltre che nei casi previsti dal presente bando, anche a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Ai concorrenti non compete alcun indennizzo, né rimborso per spese di viaggio e di soggiorno

per l'espletamento delle prove di esame, né per gli eventuali accertamenti sanitari. Non compete, parimenti, alcuna indennità o rimborso di spesa al vincitore del concorso.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di concorso, salvo se non diversamente previsto dal presente bando, saranno effettuate mediante pubblicazione all'Albo Online del Comune di Tavernerio e sul sito web www.comune.tavernerio.co.it.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Art. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la finalità del presente avviso: selezione pubblica per titoli ed esami di un assistente sociale a tempo determinato, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

La natura del conferimento dei dati personali non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione pubblica.

Nell'ambito del trattamento, l'Azienda si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali e dati particolari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei propri dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il titolare del Trattamento è il Comune di Tavernerio, con sede in Via Provinciale, 45, in persona del Sindaco pro tempore.

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è Halley Lombardia S.r.l. con sede a Cantù – Viale Cesare Cattaneo 10B – Tel. 031707811 – PEC: halleylombardia@halleypec.it – e-mail: info@halleylombardia.it – Referente per il titolare: Team DPO – PEC: gdpr@halleypec.it – e-mail: gdpr@halleylombardia.it

Si informa che la comunicazione di avvio al procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio Personale, Dott. Giacomo TETTAMANTI. Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Affari Generali- Tel. 031 421223 int. 1 - Fax 031427882 - Posta elettronica: affarigenerali@comune.tavernerio.co.it . Sito web: www.comune.tavernerio.co.it

Il presente bando verrà pubblicato sul portale in PA, sul sito web del Comune, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale “Concorsi ed esami”. Il presente bando è altresì consultabile e prelevabile unitamente agli allegati e al facsimile di domanda presso l'Area Affari Generali del Comune di Tavernerio.

Tavernerio ,

Il Responsabile del Servizio Personale – Dott. Giacomo TETTAMANTI